

MADEexpo

Milano

20 marzo 2015

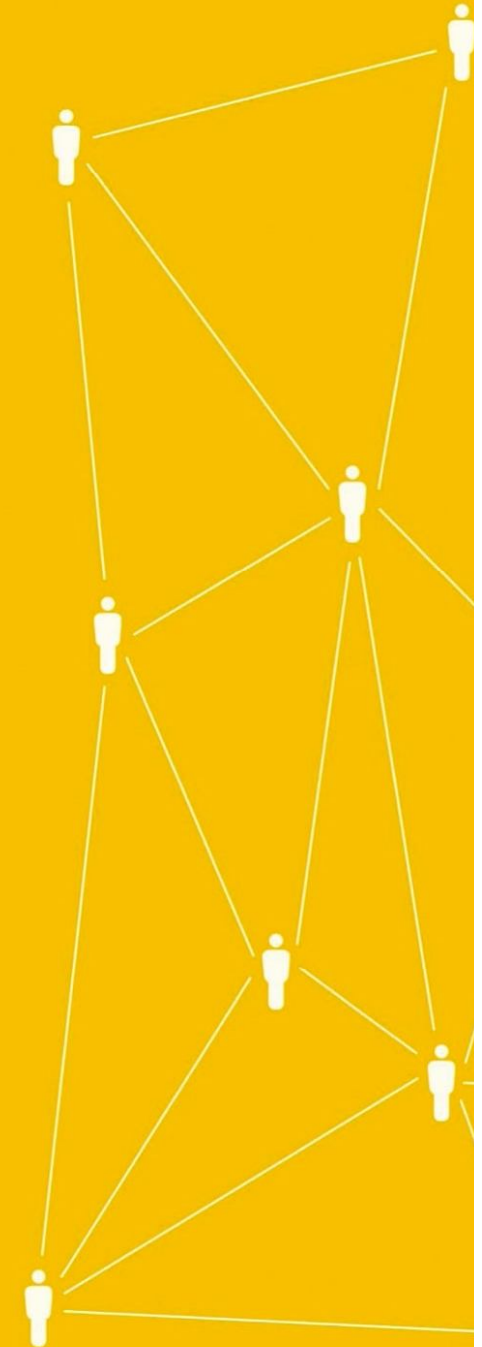
***Cluster in progress:
la Tecnologia dell'Architettura in rete per l'innovazione***

Patrimonio Architettonico

Coordinatore pro-tempore: Maria Luisa GERMANÀ

SIT_dA

Società Italiana della Tecnologia dell'Architettura



Oggetto

Il Cluster è dedicato al *Patrimonio architettonico*, ambiente costruito particolarmente notevole per interesse storico, archeologico, artistico, scientifico, sociale, tecnico (Convenzione di Granada per la salvaguardia del patrimonio architettonico dell'Europa, 1985):

- una definizione che prescinde da fattori cronologici o scalari;
- un campo di studio i cui limiti non sono circoscrivibili in modo definitivo e netto perché seguono l'evoluzione della sensibilità individuale e collettiva;
- **UNA CASISTICA AMPIA, ETEROGENEA E DIFFUSA, che richiede un approccio specifico**



Scopo

Scopo del Cluster è offrire un approccio metodologico che applichi i capisaldi teorici delle discipline tecnologiche (**sistema, processo, qualità**) a tutte le attività che riguardano il Patrimonio Architettonico (**conoscenza-documentazione; conservazione; gestione; fruizione; valorizzazione**), in un'ottica multiscalare e con apertura interdisciplinare, includendo innovazione tecnologica ed evoluzione sociale.

Rispetto alle iniziative di singoli ricercatori, il Cluster si propone di conseguire alcuni valori aggiunti:

- l'attivazione di scambi di esperienze e di informazioni;
- l'apertura a collaborazioni interdisciplinari sulla base di una riconosciuta identità scientifica;
- l'aumento di credibilità e autorevolezza nei confronti di interlocutori esterni a SITdA;
- l'attivazione di iniziative congiunte, in materia di proposte di ricerca da sottoporre a bandi di varia natura;
- il contributo alla formazione di ricercatori (anche di diverse discipline) interessati al tema.

SITdA

Società Italiana della Tecnologia dell'Architettura

MADEexpo

Milano - 20 marzo 2015



12 Soci SITdA aderenti al Cluster Patrimonio Architettonico da 7 sedi

Relazioni con altri Cluster SITdA da sviluppare:

- **Recupero e manutenzione**

conservazione preventiva e programmata e compatibilità di materiali e destinazioni d'uso

- **Accessibilità ambientale**

progettazione inclusiva per la comunicazione, fruizione e valorizzazione del patrimonio architettonico, strategica per il turismo culturale

- **Produzione edilizio e progetto edilizio**

tecnologie e materiali innovativi per la protezione dei beni culturali

- **Progettazione Ambientale**

riqualificazione di contesti di particolare rilevanza/sensibilità sotto il profilo storico, culturale ed ecosistemico (aree archeologiche, paesaggi rurali storici, centri e borghi storici, aree costiere/sistemi litoranei, aree protette)

Le competenze e le attività di ricerca sinora svolte sono state alimentate, in alcuni casi, da rapporti con studiosi di altri Paesi europei e non (Germania, Svezia, Spagna, Romania, Portogallo, Belgio, United Kingdom, USA, Canada, Tunisia, Egitto).

Prevalentemente, le relazioni internazionali cui può fare riferimento il Cluster sono concentrate in **area mediterranea** (affinità identitarie, nel Patrimonio Culturale, materiale e immateriale)

Relazioni internazionali avviate

Nazione	Università/Ente/Istituzione	Sede	Contenuti/ Risultati
EUROPA			
Svezia	University of Uppsala - Visby (Gotland)	Palermo	Progetto di Cooperazione Internazionale finanziato da Ateneo di Palermo / Comitato scientifico collana Architectural Heritage
Spagna	Universitat de Girona	Palermo	Comitato scientifico collana Architectural Heritage
Spagna	UPV Universidad Politécnica de Valencia	Palermo	Proposte di progetti di ricerca / Progetto di cooperazione internazionale finanziato da Ateneo di Palermo
Spagna	UPM Universidad Politécnica de Madrid	Palermo	Co-tutela tesi dottorato / Le tecnologie del gesso nell'edilizia storica siciliana: conoscenza, recupero, innovazione.
Spagna	Universidad Politécnica de Cataluña, Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Barcelona, Departamento de Proyectos Arquitectónicos,	Bari	Gruppo di Ricerca "GIRAS" / Rivista Internazionale "Arquitectonicos. Mente, Territorio y Sociedad", Ed. UPC, Barcellona (ISSN: 1579-4431, ISBN: 978-84-7653-569-1)
Romania	University of Architecture & Urbanism "Ion Mincu", Bucarest	Palermo	
AMERICHE			
Vancouver, Canada Architecture	School of Construction & the Environment, British Columbia Institute of Technology (BCIT)	Ferrara	
Berkeley (USA)	University of California	Palermo	Progetto di cooperazione internazionale finanziato da Ateneo di Palermo
AFRICA			
Egitto	Università di Assiut	Palermo	Progetto di cooperazione internazionale finanziato da Ateneo di Palermo. Attività congiunta di approfondimento sul BIM applicato al Patrimonio Architettonico e alla Progettazione ambientale
Tunisia	Agence Nationale de Mise en Valeur du Patrimoine et de Promotion Culturelle (TN)	Palermo	Progetto APER. Salvaguardia e valorizzazione siti archeologici Progetto finanziato dalla UE nel CBC Programma "Italie Tunisie"
Tunisia	ENAU École nationale d'architecture et d'urbanisme (TN)	Palermo	Progetto APER. Salvaguardia e valorizzazione siti archeologici
Tunisia	Institut National du Patrimoine (TN)	Palermo	Progetto finanziato dalla UE nel CBC Programma "Italie Tunisie"



SITdA

Società Italiana della Tecnologia dell'Architettura

MADEexpo

Milano - 20 marzo 2015

Prevalenti settori di ricerca ERC (European Research Council):



Social Sciences and Humanities **SH5 Cultures and Cultural Production**

SH5_7 Museums and exhibitions;

SH5_9 History of art and architecture;

SH5_11 Cultural heritage, cultural memory.

PE8 Products and Processes Engineering

.....

Principali questioni generali e metodologiche affrontate:



Approccio tecnologico al Patrimonio Architettonico
Conoscenza-documentazione

Conservazione

Gestione e manutenzione

Valorizzazione

Innovazione tecnologica

SITdA

Società Italiana della Tecnologia dell'Architettura

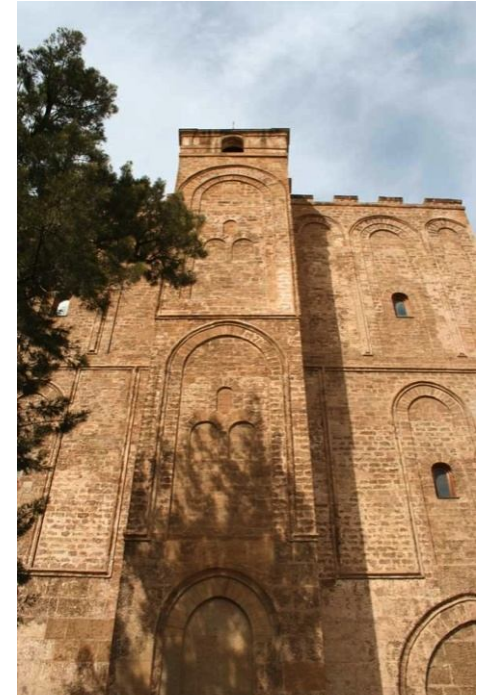
MADEexpo

Milano - 20 marzo 2015

Principali campi di approfondimento e sperimentazione:



- Architettura rurale e vernacolare**
- Architettura tradizionale e sostenibilità**
- Aree e siti archeologici**
- Materiali e tecniche costruttive**
- Architettura del XX secolo**
- Centri storici**
- Paesaggio storico**



EMERGENZA BENI CULTURALI/PATRIMONIO ARCHITETTONICO:



- ristrettezza e sprechi di risorse;
- nodi procedurali;
- conflitti di competenze;

- condizioni indecorose o di rischio;
- difficoltà fruttive;
- insoddisfacente integrazione con la sfera socio-economica.

CRITICITÀ

conoscenza obsoleta e inaccessibile;
conservazione inaffidabile;
valorizzazione velleitaria

Competenze Cluster *Patrimonio Architettonico*: della emergenza fintamente *straordinaria* alla efficienza volutamente *normale*

QUALITÀ DELLA DOMANDA → Competenze a servizio della COMMITTEZZA PUBBLICA

Orientamento alla qualità: definizione di **obiettivi verificabili**, che limitano arbitrarietà e soggettività, minimizzando sprechi o errori.

Esiti possibili:

ricadute in campo legislativo e normativo e formulazione di linee guida e griglie di valutazione per gli interventi, attraverso:
la valutazione di prestazioni, degradi e guasti; di condizioni d'uso e di potenzialità-compatibilità di riuso;
la formulazione di criteri per programmare gestione e attività manutentive;
l'organizzazione produttiva degli interventi.

EFFICACIA DELLA RISPOSTA → Competenze utilizzabili in fase di progettazione, realizzazione e gestione, sia direttamente sia tramite azioni formative-divulgative. Dimensione tecnologica del progetto: applicazione dell'approccio esigenziale-prestazionale per formulare e comparare alternative progettuali; strategie di integrazione tra *sfera degli esperti* e *sfera dei fruitori*.

Esiti possibili:

definizione di elementi aggiunti per la protezione o per la fruizione (anche con riferimento all'utenza ampliata);
studio di materiali e tecniche innovativi;
dimensioni tecnologiche del Patrimonio Architettonico (materiali-tecniche, cantieri, mestieri-imprese) come sintesi degli aspetti morfologici, strutturali e funzionali, con riferimento all'evoluzione sociale, economica e culturale

SITdA

Società Italiana della Tecnologia dell'Architettura

MADEexpo

Milano - 20 marzo 2015



L'indiscusso ruolo identitario del Patrimonio Architettonico per luoghi e comunità, specie in Europa e in Italia, fa convergere su di esso l'interesse di istituzioni, comunità, associazioni, singoli, rendendolo tema trasversale rispetto a numerosi programmi di finanziamento.

Possibili committenti e finanziatori:

- enti pubblici (enti locali o istituzioni; enti preposti alla tutela);
- fondazioni/associazioni culturali;
- privati singoli (rari).

Fonti di finanziamento:

- programmi europei e nazionali di varia natura;
- istituzioni;
- mecenatismo; volontariato/partecipazione.

Operatori coinvolgibili:

- produttori di materiali e imprese specializzate in restauri o forniture di servizi.

Beneficiari (in atto o potenziali, in forma singola o collettiva):

- cittadini (individui e collettività);
- visitatori;
- studiosi.

Fonti di finanziamento censite:

Unione Europea Italie Tunisie 2007-2013 "Cooperation transfrontalière..."

Fondi ministeriali

PONREC 2010 - Ministero dello Sviluppo Economico Ministero dell'Università e della Ricerca Unione europea
MIUR: PRIN COFIN; Fondi di Ateneo; Borse PhD

Fondi regionali, provinciali e comunali

Regione Campania Regione Sicilia / Provincia Torino / Comune Modica; Comune Sesto San Giovanni

Altro

Fondazione Cassa di Risparmio Biella; ENEL; Centro studi biellesi

Temi in fase di consolidamento e approfondimento:

- affidabilità dei processi, con applicazione di approccio prestazionale a supporto delle diverse fasi decisionali, da parte di committenti anche istituzionali (qualità della domanda);
- project management e manutenzione programmata;
- accessibilità materiale e immateriale;
- salute, sicurezza e fruibilità (compatibilità delle destinazioni d'uso; sostenibilità);
- applicazione di ICT (Information Communication Technologies) e BIM (Building Information Modelling);
- dimensione tecnologica del Patrimonio Architettonico (materiali/tecniche, cantieri, mestieri/imprese) nel relativo sviluppo storico;
- trasmissione di conoscenze tecniche e di saperi pratici tradizionali nell'ambito della formazione degli operatori dell'edilizia;
- sperimentazione di approcci innovativi alla valorizzazione e riqualificazione del patrimonio architettonico;
- progettazione tecnologica di interventi sul patrimonio architettonico, mirata all'equilibrio tra obiettivi di salvaguardia e obiettivi di sostenibilità.

